

Dichiarazione del Presidente del Board of Trustees di IIIT

24 marzo 2019 Istanbul

Gentili Amministratori:

Assalamualaikum warahmatuLahi wabarakatuh.

È un onore continuare a far parte del Board di IIIT e essere eletto Presidente del Board of Trustees. Come sapete, ho grande ammirazione per i contributi apportati dall'IIIT e confermo il mio impegno a servire l'organizzazione, nel bene e nel male. Non vedo l'ora di lavorare con voi mentre intraprendiamo una nuova fase della nostra missione per servire la Ummah, offrendo spunti di riflessione e idee basate su un'analisi critica della tradizione intellettuale islamica.

Mentre guardiamo al futuro, dobbiamo riconoscere l'eredità dei luminari intellettuali che ci hanno preceduto. Hanno avuto il coraggio e la determinazione di intraprendere il gigantesco compito di creare un'istituzione globale dedicata allo studio e alla diffusione del pensiero intellettuale islamico contemporaneo. Dr. Ismail Al-Faruqi, Dr. Taha Al-Alwani e Dr. Jamal Barzinji (che Dio abbia pietà delle loro anime), così come quelli che sono ancora con noi, sono pionieri e il loro contributo alla *Ummah* non è mai sottolineato abbastanza.

Possiamo dire che è stato il loro pensiero a offrire a IIIT gran parte della sua reputazione di organizzazione dedicata al pensiero critico e al dialogo ragionato, e a far sì che si distingua dalle altre istituzioni intellettuali islamiche nel suo rifiuto del dogma, dell'ideologia e della ristrettezza mentale. Ciò ha portato a pubblicazioni forti e pionieristiche sui *Maqasid al-Shari'iah*, nonché a pubblicazioni sul rinnovamento della civiltà, sul pensiero islamico, sulla rivitalizzazione e sul progresso dell'educazione e sul passaggio tempestivo e ben ponderato dal paradigma dell'"Islamizzazione della conoscenza" al paradigma dell'"Integrazione della conoscenza".

Il cambio di paradigma è la prova della nostra determinazione a garantire che l'istituzione rimanga adeguata alle esigenze dei tempi che cambiano. Per assistere a una trasformazione adeguata dobbiamo adottare, abbracciare e creare una cultura sostenibile dell'innovazione nella tecnologia digitale e nei social media, non solo per raggiungere i nostri giovani, ma anche per essere genuini verso la nostra stessa causa. Non possiamo bloccare la nostra organizzazione e dobbiamo camminare sul marciapiede della modernità se vogliamo essere partner nella creazione di un futuro luminoso per la civiltà umana.

L'integrazione della conoscenza deve estendere i confini delle discipline accademiche. Abbiamo bisogno di porci alle frontiere della conoscenza in aree che hanno impatto sulle società musulmane e sull'umanità nel suo complesso, di costruire un grande edificio sulla nostra ricca tradizione come musulmani e su ciò che i fondatori dell'ITTT hanno stabilito. Ci sono una serie di temi che dovrebbero essere istituzionalizzati come programmi di studio presso le nostre istituzioni:

- a. Buona governance nelle società musulmane
- b. Investimento etico e socialmente responsabile
- c. Conflitto, stabilità e sviluppo nelle società musulmane
- d. Società civili emergenti

e. Attori non statali in ambienti fragili (NSAFE)

f. Dislocamenti e migrazioni

Attraverso il suo ramo educativo, The Fairfax Institute, IIIT ha ospitato per molti anni alcune delle menti più brillanti del mondo intero nei suoi Programmi Invernali per studenti e nei suoi Programmi Estivi per studenti, collaborando con eminenti professori e intellettuali per un'ulteriore e migliore educazione degli studenti nel comprendere e trattare con il Corano, la Sunnah e le scienze islamiche. Inoltre, per un decennio, IIIT ha ospitato il Summer Institute for Scholars, che è uno dei più grandi forum accademici incentrati sul pensiero islamico, che offre preziose opportunità agli studiosi del settore di presentare e discutere la loro ricerca. Le scuole estive annuali e le scuole invernali organizzate in diversi paesi e regioni hanno contribuito allo sviluppo intellettuale e accademico degli studenti laureati. Inoltre, IIIT sta collaborando con il Center for Postnormal Policy and Futures Studies per promuovere la consapevolezza dei futuri e pensiero lungimirante, formando giovani studiosi nel Regno Unito, Turchia, Bosnia e Sud Africa nel pensare ed esplorare futuri alternativi, comprendere e navigare nella complessa natura dei tempi contemporanei e impegnarsi in modo critico nei problemi e nelle questioni delle società musulmane.

Attualmente viviamo in tempi estremamente sensibili, complessi e labili che richiedono nuove forme di pensiero e azione. Per contribuire efficacemente, IIIT deve riformare i propri metodi e pratiche. Permettetemi di iniziare affermando i seguenti principi e obiettivi fondamentali:

1) Dobbiamo dare la massima priorità al mantenimento della trasparenza finanziaria in tutte le nostre transazioni utilizzando le migliori pratiche e programmi di contabilità.

2) Dovremmo ripensare accuratamente i nostri programmi di pubblicazione e traduzione per affrontare le sfide che affronta la *Ummah* oggi ed evitare assolutamente di collegare il nome IIIT a qualsiasi contenuto che lasci spazio a interpretazioni errate e a costrutti negativi, o che sia intrinsecamente fazioso, sedizioso, diffamatorio o anche possibilmente considerato diffamatorio e possa portare a un'azione legale, tenendo presente che le attuali leggi sulla diffamazione sono molto severe. In altre parole, dobbiamo garantire la massima qualità della produzione di contenuti, una qualità degna del nome IIIT, un marchio per cui IIIT ha lavorato molto duramente e che deve essere protetto a tutti i costi.

3) Dobbiamo consolidare le attività di IIIT in tutto il mondo in modo, così che l'organizzazione e tutte le sue filiali nei vari paesi aderiscano a un singolo insieme di politiche e obiettivi chiave. Se non possiamo garantire il più alto livello di eccellenza nei nostri uffici satellite, dobbiamo essere pronti a chiuderli.

Parte della visione originale di IIIT era in definitiva quella di tradurre un accumulo di conoscenze teoriche vitali in una riforma pragmatica dell'istruzione e della società a beneficio della comunità musulmana globale. È un momento molto eccitante per IIIT poiché ha attraversato la necessaria ristrutturazione ed è ora in grado di raggiungere questo obiettivo lanciando la sua iniziativa di Advancing Education in Muslim Societies (AEMS). AEMS identifica la sua ricerca all'interno del cosiddetto "Terzo Spazio", il che significa che l'istruzione serve più dell'acquisizione di conoscenze e abilità. Inoltre, dovrebbe servire come mezzo per una vita piena di significati e olistica. Sulla base di questo quadro, l'educazione funziona come mezzo di trasformazione e speranza per un futuro migliore per le società musulmane e per l'umanità in generale. Le cinque aree di ricerca stabilite in AEMS sono: pedagogia, curriculum, governance e leadership, politica dell'istruzione e contesto, analisi e valutazione. Come sforzo congiunto, speriamo di introdurre i valori coranici di empatia, perdono, ragionamento etico e consapevolezza della comunità nella metodologia di insegnamento, essendo questi elementi essenziali per la creazione di società sane.

La riforma dell'istruzione, a nostro avviso, rimane un pilastro fondamentale della riforma necessaria nelle società musulmane. È una ricerca generazionale sulla quale dobbiamo continuare a investire le nostre risorse. In realtà questo è il punto centrale del discorso intellettuale di IIIT da più di tre decenni attraverso quello che viene ora definito il paradigma dell'"Integrazione della Conoscenza" ("Integration of Knowledge" – IOK). Radicata nell'epistemologia islamica che dà credibilità rispettivamente al Corano e alla Sunnah come fonti costitutive, metodologiche ed esplicative della conoscenza, in aggiunta alla conoscenza umana in tutti i suoi aspetti e manifestazioni, l'integrazione della conoscenza (IOK) ha modellato il discorso della pubblicazione, delle attività e del discorso accademico e intellettuale dell'IIIT.

Andando avanti, ora abbiamo l'opportunità di modellare il nuovo IIIT in un modo unico e innovativo adottando un metodo AEMS post-ordinario onnicomprensivo basato sull'integrazione della conoscenza (IOK) come base filosofica. Questo ci darà l'opportunità di costruire sui nostri successi passati e sulla letteratura in un modo nuovo, significativo e strategico, che modellerà le nostre iniziative attuali e future. Usando l'integrazione della conoscenza (IOK) come cornice teorica per AEMS, saremo in grado di creare un discorso su leadership e governance e nella politica pubblica come ecosistema per la politica educativa, oltre a ricerca all'avanguardia per generare nuove conoscenze e idee che arricchiranno il pensiero e la conoscenza islamica. Ad esempio, mentre quello dei *Maqasid* è un paradigma per IOK, stiamo attualmente intraprendendo l'uso di " Valori Coranici Universali " come un ulteriore paradigma, e nello spirito di onestà accademica e di onesto dibattito intellettuale continueremo a esplorare e scoprire altri paradigmi di IOK in un discorso rigoroso e lungimirante.

Raggiungere questa visione richiede leadership compassionevole e lavoro di squadra in tutta la nostra organizzazione. È assolutamente essenziale quindi, e soprattutto in quest'epoca complessa e incerta, che per l'effettiva realizzazione della sua visione e tenendo al centro gli obiettivi principali, le operazioni e le attività dell'IIIT siano strutturalmente riviste in modo tale che gli uffici e gli affiliati, date le loro molteplici sedi, non siano lasciate ad operare come isole singole sparse. Mantenere i contatti, rafforzare i legami della comunicazione e assicurare il coinvolgimento di tutti sui progetti principali in modo diretto ed efficace, è vitale per mantenere una visione d'insieme dell'intera organizzazione e tenere tutti informati, coinvolti e in armonia. Questo ci permetterà di proiettare un'immagine coesiva e una struttura unificata e di eliminare ogni ridondanza di sforzi e di energie.

Come Presidente, mi impegno a lavorare insieme al Board of Trustees per raggiungere gli obiettivi dell' IIIT, obiettivi che possono servire non solo la Ummah, ma l'umanità in generale. Proprio come il messaggio del Corano e della Sunnah ha l'obiettivo di essere una benedizione di cui tutta l'umanità può godere, musulmani e non musulmani, nella stessa ottica il mondo intero può beneficiare di progetti che sono ispirati da questo messaggio; messaggio che può essere definito come la pulizia o purificazione del cuore, in modo che esso possa perdonare e provare piena empatia, usando la testa per formare un solido ragionamento morale e le mani per servire le diverse comunità locali e globali che costituiscono l'umanità. Mentre raggiungere la missione di cui sopra è uno sforzo senza fine, speriamo di realizzare strutturalmente quanto segue nel 2019: Trasparenza, Conformità finanziaria e legale, Prestazioni e responsabilità per quanto realizzato, qualità della pubblicazione e vigilanza sulle sensibilità.

Anwar Ibrahim

Presidente del Board of Trustees.